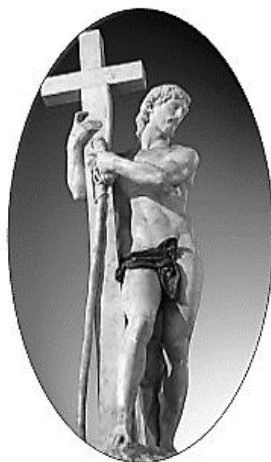


BUONA PASQUA CRISTO SIGNORE È RISORTO. RENDIAMO GRAZIE A DIO.



«Noi vi annunziamo la Buona Novella che la promessa fatta ai padri si è compiuta, poiché Dio l'ha attuata per noi, loro figli, risuscitando Gesù» (At 13,32-33). La risurrezione di Gesù è la verità culminante della nostra fede in Cristo, creduta e vissuta come verità centrale dalla prima comunità cristiana, trasmessa come fondamentale dalla Tradizione, stabilita dai documenti del Nuovo Testamento, predicata come parte essenziale del mistero pasquale insieme con la croce:

«Cristo è risuscitato dai morti.
Con la sua morte ha vinto la morte,
ai morti ha dato la vita».

Il mistero della risurrezione di Cristo è un avvenimento reale che ha avuto manifestazioni storicamente constatate, come attesta il Nuovo Testamento. Già verso l'anno 56 san Paolo può scrivere ai cristiani di Corinto: «Vi ho trasmesso dunque, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto: che cioè Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, fu sepolto ed è risuscitato il terzo giorno secondo le Scritture, e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici» (1 Cor 15,3-4). L'Apostolo parla qui della *tradizione viva della risurrezione* che egli aveva appreso dopo la sua conversione alle porte di Damasco.

.... Gesù risorto stabilisce con i suoi discepoli rapporti diretti, attraverso il contatto e la condivisione del pasto. Li invita a riconoscere da ciò che egli non è un fantasma, ma soprattutto a constatare che il corpo risuscitato con il quale si presenta a loro è il medesimo che è stato martoriato e crocifisso, poiché porta ancora i segni della passione. Questo corpo autentico e reale

possiede però al tempo stesso le proprietà nuove di un corpo glorioso; esso non è più situato nello spazio e nel tempo, ma può rendersi presente a suo modo dove e quando vuole, poiché la sua umanità non può più essere trattenuta sulla terra e ormai non appartiene che al dominio divino del Padre. Anche per questa ragione Gesù risorto è sovranamente libero di apparire come vuole: sotto l'aspetto di un giardiniere o «sotto altro aspetto» (Mc 16,12) diverso da quello che era familiare ai discepoli, e ciò per suscitare la loro fede.

La risurrezione di Cristo non fu un ritorno alla vita terrena, come lo fu per le risurrezioni che egli aveva compiute prima della pasqua: quelle della figlia di Giairo, del giovane di Naim, di Lazzaro. Questi fatti erano avvenimenti miracolosi, ma le persone miracolate ritrovavano, per il potere di Gesù, una vita terrena «ordinaria». Ad un certo momento esse sarebbero morte di nuovo. La risurrezione di Cristo è essenzialmente diversa. Nel suo corpo risuscitato egli passa dallo stato di morte ad un'altra vita al di là del tempo e dello spazio. Il corpo di Gesù è, nella risurrezione, colmato della potenza dello Spirito Santo; partecipa alla vita divina nello stato della sua gloria, sì che san Paolo può dire di Cristo che egli è l'uomo celeste.

... «O notte beata – canta l'«Exultet» di Pasqua –, tu solo hai meritato di conoscere il tempo e l'ora in cui Cristo è risorto dagli inferi». Infatti, nessuno è stato testimone oculare dell'avvenimento stesso della risurrezione e nessun Evangelista lo descrive. Nessuno ha potuto dire come essa sia avvenuta fisicamente. Ancor meno fu percettibile ai sensi la sua essenza più intima, il passaggio ad un'altra vita. Avvenimento storico constatabile attraverso il segno del sepolcro vuoto e la realtà degli incontri degli Apostoli con Cristo risorto, la risurrezione resta non di meno, in ciò in cui trascende e supera la storia, nel cuore del mistero della fede. Per questo motivo Cristo risorto non si manifesta al mondo, ma ai suoi discepoli, «a quelli che erano saliti con lui dalla Galilea a Gerusalemme», i quali «ora sono i suoi testimoni davanti al popolo» (At 13,31).

... In sintesi.

La fede nella risurrezione ha per oggetto un avvenimento che è storicamente attestato dai discepoli i quali hanno realmente incontrato il Risorto, e che è insieme misteriosamente trascendente in quanto l'umanità di Cristo entra nella gloria di Dio.

La tomba vuota e le bende per terra significano già per se stesse che il corpo di Cristo è sfuggito ai legami della morte e della corruzione, per la potenza di Dio. Esse preparano i discepoli all'incontro con il Risorto.

Cristo, «il primogenito di coloro che risuscitano dai morti» (Col 1,18), è il principio della nostra risurrezione, fin d'ora per la giustificazione della nostra anima, più tardi per la vivificazione del nostro corpo.

CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA:

IL TERZO GIORNO RISUSCITÒ DA MORTE

Testo completo N° 638-658

AGENDA DELLA COMUNITÀ

Lunedì 28

C.P.	È il lunedì dell'Angelo: nella nostra comunità pastorale si celebra la S. Messa alla 8.30 a Belleddo, alle 9 al Caleotto e alle 10 a Germanedo.
-------------	---

Martedì 29

	Il gruppo "Montessori market", collegato alla nostra Caritas parrocchiale, organizza una cena comunitaria per gli ospiti del rifugio notturno cittadino. Chi è disponibile a dare una mano per l'organizzazione si rivolga a Mario Aondio, Cristina Corti o Piera Martinelli.
--	---

Venerdì 1

C.P.	È il primo venerdì del mese con l'adorazione: a Germanedo dopo la Messa delle 15, a Belleddo dalle 17 alle 18 e al Caleotto dopo la Messa delle 20.30
-------------	---

Sabato 2

G.	Alle 6.45 si sale alla Rovinata recitando il Rosario.
-----------	---

Domenica 3

C.P.	Nella sala della Comunità di Belleddo alle ore 16 don Alberto guida la Catechesi per gli adulti.
-------------	--

Lunedì 4

C.P.	È la solennità dell'Annunciazione del Signore. Alle 20.30 in chiesa al Caleotto ci sarà la preghiera di benedizione della mamme in attesa di un figlio. Segue alle 21 la S. Messa.
-------------	--

Martedì 5

C.	Ricorre la festa liturgica di San Giuseppe, patrono del Caleotto: alle ore 18 S. Messa solenne.
-----------	---

ANAGRAFE DELLA COMUNITÀ

Ha concluso la sua giornata terrena:

Corti Giulio, di anni 93, abitante in via Pergola, mancato il 19 marzo.

CALENDARIO LITURGICO DI BELLEDO

Lunedì 28	08.30	Messa	Placida
Martedì 29	18.00	Messa	Barozzi Angelo e Maria
Mercoledì 30	08.30	Messa	Bonaiti Girolamo fam. Bonfanti
Giovedì 31	18.00	Messa	Corti Alessandro, Maria e Suor Erminia Gandolfi Gandolfi Paolo, Giacomo, Santina e Biffi Luigi
Venerdì 1	08.30	Messa	
Sabato 2	20.30	Messa	

Domenica 3 seconda di Pasqua "in albis depositis"

	08.30	Messa	Carlo
	10.30	Messa	
Lunedì 4	08.30	Messa	Sottocasa Ernesta Maria e Egidio
Martedì 5	18.00	Messa	Bergamaschi Giovanni defunto di marzo: Corti Giulio
Mercoledì 6	08.30	Messa	Mezzi Nicola
Giovedì 7	18.00	Messa	Colombo Carlo (sacrista) Fam. Acquistapace Giovanni
Venerdì 8	08.30	Messa	
Sabato 9	20.30	Messa	

Domenica 10 Terza di Pasqua

	08.30	Messa	
	10.30	Messa	secondo le intenzioni dell'offerente (Manzoni - Nava)

CONTATTI

Parroco, don Alberto	0341.494354	fax: 0341.254577
Don Andrea	0341.287620	3200373829
Don Giuseppe	0341.283887	3389321002

CALENDARIO LITURGICO DI GERMANEDO

Lunedì 28	10.00	Messa	Emilio e Adele Carbonelli Angela
Martedì 29	09.00	Messa	Manzoni Katia Mazzoleni Maria Giuseppina (condomini)
Mercoledì 30	09.00	Messa	Spreafico Gaetano, Bonino Carla e Aschettino Paolo Riva giuseppe, Margherita e Pietro
Giovedì 31	09.00	Messa	Butti Ambrogio e Francesca
Venerdì 1	15.00	Messa	per le intenzioni dell'apostolato della preghiera Bono Maria, Invernizzi Francesco e Erondina
Sabato 2	09.00	Messa	
	17.30	Messa	Gilardi Guerino in ringraziamento per i 20 anni in convento di Suor Chiara Maria

Domenica 3 *ottava di Pasqua "in albis depositis"*

	10.00	Messa	<i>Pro populo</i>
	18.00	Messa	Aondio Massimo e nonni
Lunedì 4	09.00	Messa	Consonni Natale Deretti Maria ved. Zappella
Martedì 5	09.00	Messa	
Mercoledì 6	09.00	Messa	Donato e def. fam. Falco e Barone
Giovedì 7	09.00	Messa	Carenini Camillo e famiglia Terrenghi Iginia
Venerdì 8	09.00	Messa	Luigia e Angelo
Sabato 9	09.00	Messa	
	17.30	Messa	Suor Clotilde (vicini di casa) Mauri Ferruccio Italo Crippa Luigi e fam. Valsecchi

Domenica 10 *terza di Pasqua*

	10.00	Messa	<i>Pro populo</i>
	18.00	Messa	

CONTATTI

Parroco, don Alberto 0341.494354 fax: 0341.254577

CALENDARIO LITURGICO DEL CALEOTTO

Lunedì 28	09.00	Messa	Torre Michele
Martedì 29	18.00	Messa	
Mercoledì 30	18.00	Messa	
Giovedì 31	18.00	Messa	
Venerdì 1	20.30	Messa	Severino, Vittorina e Luciano secondo le intenzioni dell'offerente Iris e Fortunato
Sabato 2	18.00	Messa	

Domenica 3 *ottava di Pasqua – della Divina Misericordia*

	09.00	Messa	Rosa Maria
	11.00	Messa	Frigerio Angelo, Giuseppe e Rosa
Lunedì 4	21.00	Messa	Vittorio e Maria
Martedì 5	<i>San Giuseppe sposo della B. V. Maria</i>		
	18.00	Messa	
Mercoledì 6	18.00	Messa	Frigerio Alessandro, Luigi e Maria Enrico, Vincenzina e Pierino
Giovedì 7	18.00	Messa	Adele e Rosa Alberto e Maria
Venerdì 8	18.00	Messa	Fumagalli Rosa
Sabato 9	18.00	Messa	Frigerio e Cesana Lanfranchi Carlo, Maria e Zaccaria

Domenica 10 *terza di Pasqua*

	09.00	Messa
	11.00	Messa

CONTATTI

Parroco, don Alberto	0341.494354	fax: 0341.254577
Don Giuseppe	0341.283887	3389321002
Don Andrea	0341.287620	3200373829

Sito internet: www.madonnaallarovinata.it